

Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

TRIBUNALE DI BARI**Sezione Fallimentare****Procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore****ex art. 67 e segg. D.Lgs. 14/2019**

Per conto del sig. **Francesco SCHIAVULLI**, cod. fisc. SCHFNC63D04A662O, nato il 4/4/1963 a Bari (BA) ed ivi residente alla Via Piazzetta dei Sessantadue Marinai, 15, rappresentato e difeso dall'avv. Saverio Regano con studio al C.so Vittorio Veneto, 6/B, Bari, cod. fisc. RGNSVR77B13A662H, giusta procura in atti processuali, elettivamente domiciliato presso lo studio Regano, il quale dichiara di ricevere informazioni sulla PEC: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

P R E M E S S O C H E

- a) il debitore risulta versare in uno stato di sovraindebitamento, come previsto ai sensi dell'art. 67 della L.79 del 2022 e ex art 6 comma 2 lett. A, L.3/2012, poiché si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e l'assenza di liquidità o patrimonio per far fronte al corretto adempimento di obbligazioni assunte, non avendo alcuna disponibilità finanziaria a causa dell'attuale condizione economica in cui versa attualmente il medesimo;
- b) con Istanza in allegato dichiara di voler avviare, ai sensi del D.Lgs. 12.1.2019 n. 14 e succ. integ. e mod., per il tramite di codesto Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento la seguente procedura di ristrutturazione del debito del consumatore rappresentata dal Piano di Ristrutturazione dei debiti ai sensi degli art. 67 e ss. C.C.I.I.; (*all. 1 Istanza OCCS*)
- c) il debitore non è soggetto ad alcuna delle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942 né ad altre procedure diverse da quelle regolate dal Capo II del C.C.I.I.;
- d) non ha fatto ricorso, nei cinque anni precedenti alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui al Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, né al piano del consumatore, di cui alla Legge 27 gennaio 2012, n. 3, e successive modificazioni;



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

e) non ha subito per cause ad esso imputabili, provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione delle procedure summenzionate;

f) non risulta altresì aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risultante dalla documentazione fornita e che consente di ricostruire la situazione economica e patrimoniale dello stesso;

g) si trova nella situazione di incapacità di cui all'art. 2 del CCII, requisiti oggettivi che consentono loro di accedere alla predetta procedura e pertanto il ricorrente si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero risulta avere la definitiva incapacità di adempiere”*;

h) il debitore ha la qualifica di consumatore, considerato che la predetta posizione debitoria non scaturisce dallo svolgimento di alcuna attività imprenditoriale e/o professionale, bensì esclusivamente da obbligazioni contratte per scopi ed esigenze personali e familiari.

La qualifica di consumatore si ritiene tale quanto previsto ai sensi dell'art.2, co. 1, lett. b, D.Lgs.14/2019, ossia *“persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, professionale eventualmente svolta, anche se socia illimitatamente responsabile di una società di persone o di una s.a.p.a., ma limitatamente ai debiti estranei a quelli sociali”*.

i) ai sensi dell'art. 67, il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza consente ai debitori la possibilità di falcidiare i debiti derivanti da finanziamenti a condizione che ne sia assicurato il soddisfacimento nella misura realizzabile.

Requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura ex art 67 C.C.I.I.

Il ricorrente, da quanto dichiarato e verificato, non si trova in nessuna condizione ostativa per l'accesso alla procedura del piano di ristrutturazione del consumatore ed in particolare non è soggetto ad alcuna procedura concorsuale indicata dalla normativa nonché non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti e non vi sono elementi ostativi di cui all'art. 69 CCII.



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 67 e ss. C.C.I.A.A.

Sotto il profilo oggettivo è stato accertato che la condizione del ricorrente rientra nel requisito normativo del “sovraindebitamento” a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni.

Inoltre, la disposizione di cui all'art. 67 consente ai debitori la possibilità di falcidiare i debiti derivanti da finanziamenti con cessioni del quinto e di soddisfare anche non integralmente i crediti privilegiati, a condizione che ne sia assicurato il soddisfacimento nella misura realizzabile.

Dall'esegesi della situazione debitoria si palesano tutti i requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato il sovraindebitamento e consentono al ricorrente di avere il diritto di accedere alla esdebitazione.

Dai dati che verremo ad illustrare di seguito, si può agevolmente rilevare che il ricorrente non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il patrimonio prontamente liquidabile.

Infatti, mentre da un lato il ricorrente Schiavulli è riuscito a far fronte e ad onorare con le proprie risorse le spese correnti per le esigenze della quotidianità, dall'altro non è riuscito a far fronte al regolare ammortamento delle obbligazioni in essere, se non in minima parte.

Non ci sono altre evidenti e incidenti esposizioni al di fuori di quelle nei confronti degli istituti di credito e, pertanto, la posizione debitoria può ritenersi consolidata in relazione alle partite provenienti dal passato, che potrebbero essere risolte attraverso il piano di ristrutturazione proposto, al fine di ricondurre il ricorrente ad una condizione economica personale di normalità, gestibile con il patrimonio disponibile e ottemperando, se pur parzialmente, alle obbligazioni precedentemente assunte, anche grazie all'assunzione parziale del debito del coniuge.

In ordine alle Cause di Sovraindebitamento

Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

Preliminarmente si precisa che il nucleo familiare del sig. Schiavulli è composto da due membri, che attualmente risulta a carico del sig. Ladisa Pietro, atteso che gli stessi sono uniti civilmente dal 08/10/2025 e il sig. Schiavulli attualmente risulta inoccupato.

Pertanto, le uniche entrate mensili fisse su cui il nucleo familiare può contare derivavano dalla pensione del sig. Ladisa Pietro, al netto delle trattenute, percepisce la somma mensile pari a circa € 1.787,00.

Facendo un breve *excursus* il sig. Schiavulli, all'epoca dell'acquisto dell'abitazione era titolare della impresa individuale "Schiavulli Francesco" che si occupava di commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche, commercio di giornali, riviste e periodici. (*all. 2 Visura camerale*)

Tale attività ebbe inizio nel 1987 ed è stata cessata il 31.08.2014 a seguito del repentino calo di rivendita dei giornali, riviste e periodici.

Quel decennio ha segnato una profonda crisi se non la storia del più grave dell'editoria italiana.

Dieci anni in cui i giornali hanno visto un calo continuo e inarrestabile delle copie vendute nelle edicole, rimpiazzate solo in minima parte, quanto a ricavi, dalle edizioni digitali.

I **ricavi da vendita**, in media, per i più grandi gruppi quotati si sono più che **dimezzati dal 2010 al 2020**. A inizio decennio valevano 4,4 miliardi, a fine 2020 il fatturato si è fermato a soli **2 miliardi**. Con i ricavi crollati era inevitabile continuare a segnare perdite. Nel decennio il sistema dell'informazione ha prodotto oltre **2 miliardi di passivo**. Un'ecatombe mitigata, ma solo in minima parte, dalle centinaia di **pre-pensionamenti** e dal continuo ricorso agli **ammortizzatori sociali** per **giornalisti e poligrafici** e da un complessivo taglio dei costi, che poco hanno potuto nel frenare la caduta. **Un bagno di sangue** in cui, salvo pochissime eccezioni come vedremo, **le aziende hanno inanellato perdite su perdite**.



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

Per il resto è stata una via crucis. Un filo rosso di perdite che hanno cumulado un **passivo tanto che il debitore ha dovuto cessare l'attività, non potendo non solo sostenere i costi d'impresa quanto anche la corresponsione delle rate del mutuo.**

Non si può esimere dall'evidenziare che il sig. Schiavulli, all'epoca in cui ha contratto il mutuo era fiducioso di poterlo onorare, contando sui ricavi derivanti dall'attività svolta.

Risulta, purtroppo, evidente, che l'origine del sovraindebitamento del ricorrente può ricondursi all'acquisto dell'abitazione presso Bari alla Piazzetta Sessantadue Marinai, per cui lo stesso aveva sottoscritto un mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Bari nel 2010 che oggi non può onorare.

In ordine situazione familiare economica e reddituale**a) Composizione del nucleo familiare**

Il nucleo familiare del ricorrente è composto da due membri di cui:

SCHIAVULLI FRANCESCO

Risulta nato il 04/04/1963 in BARI (BA)

Atto N. 349 parte I serie A - anno 1963 - Comune di BARI (BA) - Ufficio 5

(C.F. SCHFNC63D04A662O)

Risulta Unito civilmente con LADISA PIETRO a BARI (BA) il 08/10/2025.

LADISA PIETRO

nato il 22/01/1957 in BARI (BA)

Atto N. 165 parte I serie A - anno 1957 - Comune di BARI (BA) - Ufficio 6

(C.F. LDSPTR57A22A662P)

Entrambi convivono presso l'immobile sito in Piazzetta Dei Sessantadue Marinai, 15, Comune Bari (BA). **(all. 3 Certificato stato di famiglia).**

b) Spese medie mensili necessarie al sostentamento del debitore e del coniuge

Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

Le spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare, composto come sopra descritto, sono state quantificate in € 900,00 circa, atteso che gli stessi conducono un tenore di vita del tutto modesto.

Si evidenzia che nelle procedure di ristrutturazione dei debiti trova applicazione il parametro di cui all'art. 283, co.2 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, che può essere applicato estensivamente alla procedura di cui all'oggetto, nonostante sia collocato sistematicamente nella disciplina della procedura di esdebitazione dell'incapiente.

L'anzidetto disposto fornisce un criterio di calcolo basato sulle risultanze delle statistiche fornite da Agenzia delle Entrate ed Istat, ossia l'ammontare dell'assegno sociale aumentato della metà e moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE. Per il 2025 l'ammontare dell'assegno sociale, nella sua misura piena, è pari a € 538,68 euro mensili, per 13 mensilità (dunque €583,57 su base mensile), e la scala di equivalenza dell'ISEE prevede un parametro pari a 1,57 per 2 membri; pertanto, aumentando della metà il valore dell'assegno sociale, quindi €875,35, e moltiplicandolo per il parametro ISEE 1,57, si ottiene una somma necessaria al mantenimento del debitore e della sua famiglia.

In ogni caso, è chiaro che il suddetto parametro fornisca un indice di valutazione generale che, poi, dovrà essere applicato al caso concreto, tenendo conto altresì le peculiarità del singolo nucleo familiare.

Pertanto, l'analisi dei dati ISTAT anno 2023 (più recenti disponibili), ci fornisce un'ulteriore prova della congruità delle spese dichiarate dai ricorrenti, in quanto, il prospetto di seguito riportato, con riferimento ad un nucleo familiare composto da 2 componenti, indica una spesa media mensile pari ad euro 2.815,82.



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

**PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E
SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER
NUMERO DI COMPONENTI.** Anno 2023, valori
stimati in euro

DIVISIONE DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.647,54	2.384,65	2.855,59	3.183,48	3.032,86	2.243,01
SPESA MEDIA MENSILE	1.971,90	2.815,82	3.291,43	3.659,43	3.581,14	2.738,07
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	337,15	531,51	662,16	757,38	816,82	526,12
Cereali e prodotti a base di cereali	51,74	81,43	102,94	123,91	138,91	82,56
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati	66,43	111,33	141,12	166,26	184,11	110,69
Pesci e altri frutti di mare	22,76	42,11	51,05	58,62	57,01	39,49
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	42,31	65,87	80,35	91,81	97,91	64,68
Oli e grassi	11,18	18,14	19,95	20,88	24,36	16,56
Frutta e frutta a guscio	30,92	47,49	53,37	56,75	59,27	44,23
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	47,23	70,44	82,89	93,76	102,18	68,66
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,75	22,22	29,82	35,95	37,25	22,95
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n.a.c.	23,68	30,69	47,69	48,77	53,19	34,44
Succhi di frutta e verdura	1,91	3,19	4,88	6,67	8,74	3,73
Caffè e sucedanei del caffè	10,09	16,02	18,32	19,72	17,61	14,83
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,26	3,08	3,43	4,02	4,55	3,03
Bevande al cacao	0,06	0,06	0,16	0,32	0,36	0,12
Acqua	9,05	13,24	17,20	18,77	18,69	13,38
Bibite	2,98	4,93	7,33	8,78	11,14	5,42
Altre bevande analcoliche	0,76	1,10	1,58	2,27	1,46	1,23
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,06	0,16	0,08	0,10	-	0,10
Non alimentare	1.634,75	2.284,31	2.629,27	2.902,05	2.764,32	2.211,95
Bevande alcoliche e tabacchi	30,89	46,67	56,18	56,87	58,79	44,45
Abbigliamento e calzature	58,15	91,06	141,20	174,98	184,06	103,06
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	873,11	1.055,30	1.023,47	1.078,10	1.004,81	984,82
<i>Interventi di ristrutturazione</i>	23,15	45,56	42,18	49,86	32,26	36,89
<i>Affitti figurativi</i>	554,72	661,81	624,36	658,04	526,26	610,40
Mobili, articoli e servizi per la casa	75,52	118,83	132,25	148,94	145,84	110,66
Salute	82,35	143,22	132,00	135,09	137,02	117,84
Trasporti	155,34	294,23	401,75	454,72	449,65	290,57
Informazione e comunicazione	49,27	73,80	93,48	105,42	101,84	73,75
Ricreazione, sport e cultura	57,78	95,89	132,94	173,94	161,16	101,83
Istruzione	3,14	6,38	26,25	45,41	56,37	16,05
Servizi di ristorazione e di alloggio	99,79	141,99	205,75	254,28	205,75	155,60
Servizi assicurativi e finanziari	49,12	80,44	97,46	100,40	104,70	75,69
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	100,29	136,52	186,52	173,89	154,32	137,64

(*) Per "animali vivi" si intendono bovini, ovini, suini, cacciagione, pollame e altri animali da cortile non allevati, acquistati vivi a scopo alimentare.

- Dato statisticamente non significativo.

In definitiva, la stima delle spese necessarie alla sussistenza del ricorrente e del suo nucleo familiare, per complessivi due membri, di gran lunga ridotta rispetto ai dati medi,



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

deve essere ritenuta adeguata e verosimile, tenuto conto del supporto economico del coniuge che non solo è atto a provvedere alle spese generali di mantenimento bensì anche ad ottemperare al regolare pagamento delle rate risultanti dal piano proposto.

c) Situazione reddituale dei ricorrenti

La situazione reddituale del ricorrente allo stato attuale, come risulta da modello di dichiarazione dei redditi, è la seguente: *(all.4-5 dichiarazione redditi Schiavulli)*

Certificazione Unica 2024: reddito 2022 da pensione pari ad € 106,86 lordi

Dichiarazione redditi 2025 al lordo delle imposte pari ad € 1.962,00.

La redditività del ricorrente attualmente deriva esclusivamente da opere d'ingegno, occupandosi di lavori artigianali, quali sculture, fotografie, dipinti.

Tenendo conto che lo stesso è coniugato con il sig. Ladisa Pietro, a far cumulo del *menage* e redditività familiare subentra il reddito del coniuge, che qui si riporta:

Ladisa Pietro: Dichiarazione redditi 2025 al lordo delle imposte pari ad € 39.233,00: *(all. 6-7 -8 - Dichiarazione redditi Ladisa – all. 9 cedolino pensione)*

Cedolino pensione al lordo delle trattenute pari ad € 1.906,84

Atteso che, invero, ad oggi, il sig. Schiavulli, non percepisce alcun reddito o un reddito davvero modesto, il sig. Ladisa è l'unico a provvedere al sostentamento del nucleo familiare e, come anzidetto, sostiene mensilmente una spesa media di € 900,00, in virtù della quale, risulta adeguato e sostenibile l'accantonamento della somma da corrispondere al promosso piano pari ad € 800,00, sempre derivante dall'assunzione del Ladisa.

In ordine alla situazione patrimoniale**Beni immobili**

Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

Il ricorrente è titolare in via esclusiva del seguente immobile nel Comune di Bari (codice A662) catasto dei fabbricati:

Fg. 90 numero 102 Sub 3 zona cens. 1 categoria A/4 Classe 3 consistenza 5,5 superficie catastale 106 m° rendita euro 440,28.

Proprietà 1/1

Indirizzo: Piazzetta dei Sessantadue Marinai n. 15.

Giusta relazione di stima dell'immobile del geometra Michele Risola:

- L'immobile sito in Bari (BA) alla Piazzetta Sessantadue Marinai n. 15, nel centro storico di Bari, si identifica in una casa semi indipendente Via Aldo Moro, individuati al Catasto Fabbricati al fg. Fg. 90 numero 102 Sub 3 zona cens. 1 categoria A/4 Classe 3 consistenza 5,5 superficie catastale 106 m° rendita euro 440,28.
- Sul predetto immobile è stata iscritta ipoteca.

Il valore di mercato dell'immobile è pari ad € 123.000,00 tenuto conto della necessità di regolarizzare sia dal punto di vista urbanistico che catastale parte dell'immobile. **(all. 10 Visura catastale – all. 11 Perizia)**

In ordine ai giudizi pendenti

In base alle dichiarazioni rese da parte del ricorrente e dalla documentazione pervenuta anche all'OCCS, risulta pendente la seguente procedura:

- a) Procedura esecutiva immobiliare RG 148/2025 istaurata presso il Tribunale di Bari e promossa da AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY, subentrata nel credito vantato dalla Banca Popolare di Bari S.p.A. nei confronti del sig. Schiavulli per un valore di € **220.301,81** di cui: € 176.844,92 per sorte capitale scaduto e non pagato ed € 25.724,93 per interessi al 16.10.2025 **(all. 12 Atto di pignoramento)**



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

Beni mobili registrati

Il sig. Schiavulli risulta intestatario del seguente bene mobile registrato:

FIAT PANDA tg. AR791MZ, con prima immatricolazione il 30.03.1998; (*all. 13 PRA*)

È d'uopo evidenziare che la suddetta autovettura risulta necessaria agli spostamenti quotidiani ed, in ogni caso, di scarso valore economico, considerata la vetustà della stessa, infatti in una probabile vendita competitiva risulterebbe diseconomica per i fini della procedura.

Disponibilità di liquidità

Il ricorrente è intestatario della carta posteItaliane Postpay Evolution n. 5333171207445624 con saldo di € 10,56 al 14.09.2025.

In ordine agli atti di disposizione

Dalla documentazione esaminata dal professionista facente funzioni di Organismo di composizione della crisi, nonché come dichiarato dal ricorrente non risultano atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni.

A carico del ricorrente non sussistono crediti impignorabili *ex art. 545 c.p.c.*

STATO PASSIVO

Il passivo ricostruito tiene conto:

- delle risultanze dell'attività di circolarizzazione del credito tributario e previdenziale;
- delle risultanze della situazione debitoria da atti di causa, contratto di mutuo e contratti di finanziamento.

All'esito delle verifiche condotte, il passivo complessivo, comprensivo dei costi di massima della presente procedura, è risultato così composto:

Situazione Debitoria		
Tipologia di finanziamento/Debito	Creditore	Debito residuo



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

PRIVILEGI E CLASSI		
Prededuzione/Postergazione		
Prededuzione art. 6 lett.a e art. 71, comma 4 CCI	Avv. Angelo De Gaetano	€ 7.516,88
Privilegio immobiliare speciale art. 2745 c.c. / I grado		
Privilegio speciale ipotecario art. 2741 e ss.	AMCO ASSET M. rappresentata dalla IQERA Italia S.p.A. (credito ceduto dalla Banca Popolare di Bari)	€ 220.301,81 di cui: € 176.844,92 per sorte capitale scaduto e non pagato ed € 25.724,93 per interessi al 16.10.2025
Privilegio immobiliare speciale art. 2745 c.c.	IQUERA (cessionaria MPS)	€ 5.543,63
Privilegiati		
Privilegio ex art. 2751 bis n.2 c.c.	Avv. Saverio Regano	€ 3.000,00
Privilegio ex artt. 2749 e 2753 c.c.	Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 483,00 (regolare pagamento in definizione agevolata)
Privilegio ex artt. 2749 e 2753 c.c.	Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 747,24
Chirografario		
Privilegio immobiliare speciale art. 2745 c.c. <u>declassato in chirografo</u>	AMCO ASSET M. rappresentata dalla IQERA Italia S.p.A. (credito ceduto dalla Banca Popolare di Bari)	
Finanziamento CTC	CTC	€ 9.210,85
Imposte – tari-sanzioni	Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 533,48
Totale		€ 247.337,57

Lo schema testé riassunto è stato elaborato secondo i criteri di legge tenuto conto delle disposizioni che regolano il trattamento dei crediti secondo ordine delle preferenze e modalità di calcolo degli interessi alla data odierna di presentazione del ricorso.

Il ricorrente risulta gravato da una situazione debitoria complessiva pari ad **€ 239.820,69**, escluse le spese di procedura.

Ai fini della esecuzione della proposta il sig. Ladisa Pietro (coniuge) si rende disponibile a provvedere all'adempimento rateale per 106 rate mensili (tutta la durata del piano come di seguito rappresentato) e interverrà l'apporto della finanza esterna proveniente dal sig. Schiavulli Nicola pari all'importo di € 15.000,00.

A garanzia di quanto dedotto sottoscrivono i sigg. Ladisa Pietro per la garanzia dell'esecuzione del piano corrispondendo per 106 rata la somma mensile di € 800,00

Sig. Pietro Ladisa

e a garanzia dell'apporto immediato della finanza esterna pari ad € 15.000,00, richiesta come mini-



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

prestito all'Inps, domanda con esito positivo, a seguito dell'avvenuta sentenza di omologa a mezzo del sig. Schiavulli Nicola. **(all. 14 Domanda prestito Inps)**

Il sig. Schiavulli Nicola risulta dipendente dell'Università degli Studi di Bari e percepisce mensilmente una retribuzione pari ad € 3.583,64 al lordo delle imposte. **(all. 15 dichiarazione redditi Schiavulli Nicola – all. 16 busta paga)**

Sig. Schiavulli Nicola**In ordine alla debitoria****1. Crediti in Prededuzione**

A tale importo, si aggiungono le spese, da riconoscere in prededuzione secondo quanto disposto dagli art. 6 lett. a e art. 71, co.4, del CCI per il nominato professionista facente funzione di O.C.C. avv. Angelo De Gaetano pari ad **€ 7.516,88**, comprensivo di IVA **(all. 17 preventivo O.C.C. – all. 18 accordo d'intenti)**.

2. Crediti in Privilegiato

Vengono appostate in privilegio ex art. 2751 bis n.2 c.c. anche le competenze professionali dell'*advisor* avv. Saverio Regano per le attività svolte e da svolgersi in costanza di procedura e quantificate adeguandosi ai minimi previsti dal D.M. 55/14 e succ. mod in € 3.000,00 oltre oneri. **(all. 19 procura – all. 20 preventivo avv. Saverio Regano)**.

3. Credito Privilegiato speciale Ipotecario di AMCO ASSET M.

Il ricorrente è debitore della AMCO ASSET M. della complessiva somma di **220.301,81** di cui: **€ 176.844,92 per sorte capitale scaduto e non pagato ed € 25.724,93 per interessi al 16.10.2025**. **(all. 21 Precisazione Amco)**

L'AMCO ASSET M. nella procedura esecutiva risulta rappresentata dalla società IQUERA Italia S.p.A.

Con atto del 7.4.2010, veniva stipulato tra la Banca Popolare di Bari, quale parte mutuataria, e il sig. Schiavulli Francesco, il contratto di mutuo ipotecario rep. 130738 – racc. 42722, con concessione della somma di € 225.322,00 di poi rinegoziato sempre con la medesima il 19.05.2017, reg. gen. 23127 – reg. part. 3156 – pres. N. 165.

A garanzia del mutuo e dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal presente contratto ed a favore della Banca, dal sig. Schiavulli veniva concessa ipoteca di primo grado sul bene oggetto



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

del contratto medesimo.

Il mutuatario sig. Schiavulli non è stato in grado di onorare le rate previste e il suddetto mutuo è andato in sofferenza, condizione per la quale la Banca ha ceduto il predetto credito alla AMCO ASSET M., che, nella procedura esecutiva iscritta presso il Tribunale di Bari al R.G. 148/2025, è rappresentata dalla IQUERA Italia S.p.A., vista procura conferitole.

4. Credito chirografario IQERA Italia S.p.A. (ex MPS)

Il Schiavulli risulta debitore nei confronti della società IQERA Italia S.p.A., cessionaria della MPS, per la somma di € 5.543,63, quale conteggio ad estinzione per inadempimento/sopravvenuta causa di decadenza dal beneficio del termine del mutuo nr 741801649/66 intestato a Schiavulli Francesco. *(all. 22 Precisazione Iqera)*

5. Credito Privilegiato Agenzia Entrate Riscossioni artt. 2749 e 2753 c.c

Il ricorrente risulta debitore dell'Agenzia Entrate Riscossioni della residua somma di € € 1.280,72 *(all. 23 Precisazione ADER)*

L'ADER è creditrice di SCHIAVULLI FRANCESCO, per tributi vari e accessori di legge, come di seguito indicato:

- in Privilegio Grado 20 artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. € 25,49
- in Privilegio Grado 20 artt. 2752 e 2749 c.c. n. 20 art. 2778 c.c. € 95,52
- in Privilegio Grado 20 art. 2752 c.c. u.c. e n. 20 art. 2778 c.c. € 457,89
- in Privilegio Grado 20 artt. 2752 u.c. e 2749 c.c. e n. 20 art. 2778 c.c. € 168,34

Totale privilegiato € 747,24

Totale chirografario € 533,48

Totale generale € 1.280,72

6. Credito Privilegiato Agenzia Entrate Riscossioni artt. 2749 e 2753 c.c

Il ricorrente risulta debitore dell'Agenzia Entrate Riscossioni della residua somma di € 483,00.

In virtù della predetta debitoria il Schiavulli ha aderito alla Definizione Agevolata ed è in regolare corresponsione delle rate a suo carico, pertanto, il menzionato credito non viene introdotto nel piano di ristrutturazione. *(all. 24 Precisazione Ader x residuo Definizione agevolata)*

7. Credito chirografario CTC

Il sig. Schiavulli Francesco risulta debitore nei confronti dell'CTC – Compagnia per la Tutela del



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

Credito, cessionaria della Compass, per la residua somma di € 9.210,85 derivante dalla concessione di un prestito personale Compass Banca per un importo finanziato il 30.03.2018 pari ad € 20.451,00.

Il predetto finanziamento è in regolare pagamento rateale. (*all. 25 Precisazione CTC – all. 26 Contratto Compass*).

Anche da visura alla Banca d'Italia, centrale rischi e allarme interbancario non risultano altre debitorie. (*all. 27 Banca Italia CR – all. 28 Banca Italia CI*)

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**ex art. 67 e segg. D.Lgs. 14/2019**

Alla luce di quanto sin qui evidenziato il ricorrente formula una proposta con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti, assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile;
- d) consentire al debitore alla conclusione del piano *un fresh-restart*.

Il piano di ristrutturazione proposto dal sig. Shiavulli prevede il soddisfacimento derivante da finanza terza dei seguenti creditori:

- del 100% delle spese relative alla procedura, incluse quelle relative al compenso dovuto all' OCC, avv. Angelo De Gaetano, pari ad € 7.516,88, comprensivo di IVA, da porsi in prededuzione ex art. 6 D.lgs. n. 14/19, da liquidarsi a cura del designando Giudice Delegato soltanto all'esito della corretta esecuzione del piano omologato ex art. 71, co. 4 del medesimo decreto;
- del 90% del credito in privilegio ex art. 2751 bis c.c., quali competenze professionali dell' advisors avv. Saverio Regano, pari ad € 2.700,00 oltre oneri di legge, per le attività svolte e da



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

svolgarsi in costanza di procedura e quantificate adeguandosi ai minimi previsti dal D.M. 55/14

e succ. mod;

- del 90% del credito in privilegio speciale ex artt. 2749 e 2753 c.c. ADER;

Altresì, il creditore ipotecario verrà soddisfatto dallo svolgimento del piano con la corresponsione

di 106 rate dell'importo di € 800,00 e sarà soddisfatto nella misura del 37,459%, pari ad €

82.800,00, somma che risulta anche **maggiore rispetto a quanto potrebbe ricavarsi dalla**

prima offerta in eventuale vendita competitiva, che si configurerebbe in € 78.412,50.

- dell'1% verrà soddisfatto il credito chirografario, ivi compresa la parte residuale del credito

ipotecario declassata, per incapienza, a chirografo.

CREDITORE	TITOLOGIA DEL DEBITO	IMPORTO DEL DEBITO	DEL IMPORTO DA PAGARE	% SODDISFAZIONE
O.C.C.	PREDEDUZIONE POSTERGATA EX ARTT.6-71 CCII	€ 7.516,88	€ 7.516,88	100%
Advisors Avv. Regano	PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS CC	€ 3.000,00 oltre oneri	€ 2.700,00 oltre oneri	90%
AMCO ASSET rappresentata da IQERA Italia S.p.A.	PRIVILEGIO SPECIALE ART, 2745 c.c.	€ 220.301,81 di cui: € 176.844,92 per sorte capitale scaduto e non pagato ed € 25.724,93 per interessi al 16.10.2025	€ 82.602,00	37,495 %
IQERA per conto di MPS	PRIVILEGIO	€ 5.543,63	€ 4.989,26	90%
ADER	PRIVILEGIO ex artt. 2749 e 2753 c.c	€ 747,24	€ 672,00	90%
CTC	CHIROGRAFARIO	€ 9.210,85	€ 92,00	1%
AMCO (residuo mutuo)	Privilegio ipotecario declassato in chirografo	€ 122.302,00	€ 1.223,00	1%
ADER	Chirografo	€ 533,48	€ 5,33	1%
TOTALE		€ 247.337,49	€ 99.800,63	



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

A fronte della massa passiva € 247.337,57 e attiva come verrà evidenziato nel progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento a mezzo della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, verrà prevista, in favore dei creditori concorsuali, l'erogazione della somma complessiva di € 99.800,00, da corrispondersi mediante il pagamento della prima rata di € 15.000,0, (derivante dalla finanza terza del sig. Schiavulli Nicola) e del seguente piano che si concretizzerà con la corresponsione di 106 rate per l'esecuzione al piano omologato, secondo il seguente schema:

PIANO			anno 1/finanza terza	anno 1	anno1-9	anno 9
Predeuzione				m.1	m.2-105	106
OCCS	7.516,88	100%	7.516,88	0,00	0	
Privilegi						
AVV. REGANO	3.000,00	90%	2.700	0	0	
ADER	747	90%	672	672	0	
IQERA	5.543	90%	4989	0	0	
AMCO	220.302	37.495%	82.602	128	800	280
Chirografo						
AMCO	122.302,00	1%	1.223		0	423
COMPASS	9.210	1%	92		0	92
ADER	533	1%				5

Come dedotto nel paragrafo precedente l'apporto della finanza terza sarà destinata a soddisfare, il credito in predeuzione e i creditori in privilegio e a seguire:

*** rata n.1- per il soddisfacimento del credito privilegiato Ader e parziale soddisfacimento del credito speciale ipotecario;**

*** rata n. 2 – 105 per il soddisfacimento esclusivo del credito privilegiato speciale ipotecario;**



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

*** rate n. 106 per il soddisfacimento del credito chirografo (Compass e Ader e Amco per parte declassata del mutuo ipotecario).**

Coperture e modalità

Come esposto nel piano presentato, il ricorrente provvederà soddisfare i creditori secondo la Direttiva Insolvency, corrispondendo una prima rata pari ad € 15.000,00 e n.106 mensilità la somma costante di € 800,00.

Si precisa che il conferimento di tale somma, nello specifico di € 800,00 mensile, è stato calcolato in modo da essere sostenibile per il ricorrente che, convivendo con il coniuge Ladisa Pietro presso l'abitazione del sig. Schiavulli Francesco, provvede grazie ad una significativa pensione al vitto ed alle utenze, consapevoli comunque di dover condurre un tenore di vita modesto ma dignitoso.

INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI e MERITEVOLEZZA

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'inesistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che i debitori abbiano occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

RICHIESTA DI MISURE PROTETTIVE DI CUI ALL'ART. 70, COMMA 4 DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DALL'INSOLVENZA

Al fine di garantire la corretta esecuzione del piano proposto, si chiede sin d'ora all'On. Giudice adito l'adozione delle misure di protezione ai sensi dell'art. 70, co. 4 CCII, disponendo le misure protettive nei confronti del ricorrente, prevedendo il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dello stesso debitore.

Peraltro, eventuali esecuzioni individuali, attualmente promosse se dovessero proseguire in costanza dell'esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti, altererebbero la *par condicio creditorum*.



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La predetta proposta prevede la ristrutturazione del debito nella misura indicata, quale scelta più conveniente per il ceto creditorio, in quanto l'alternativa liquidatoria ex artt. 268 e ss. CCII, realizzerebbe un attivo inferiore rispetto alla somma proposta nel piano di cui sopra.

Difatti, detto immobile di proprietà del ricorrente risulta gravato da ipoteca, a favore dei creditori privilegiati ipotecari AMCO ASSET M (contratto di mutuo ipotecario rep. 130738 – racc. 42722, rinegoziato reg. gen. 23127 – reg. part. 3156 – pres. N. 165) con debitoria pari alla somma di € **220.301,81** di cui: € 176.844,92 per sorte capitale scaduto e non pagato ed € 25.724,93 per interessi al 16.10.2025 e IQERA Italia S.p.A., cessionaria della MPS, pari alla somma di € 5.543,63, gli stessi troverebbero soddisfacimento solo in parte dalla liquidazione con eventuale vendita competitiva. Atteso che, giusta perizia di stima redatta dal geometra Michele Risola, innanzi analiticamente riportata, il patrimonio immobiliare del ricorrente ha un valore di mercato complessivo pari ad € 123.000,00, è d'uopo evidenziare che, dovendosi procedere all'esperimento di una vendita competitiva, il suddetto stimato valore immobiliare, subirebbe la riduzione del 15%, per assenza di garanzia per vizi ed evizione, ed un'ulteriore riduzione del 25% del valore del cespite, al fine di ottenere l'offerta minima di partecipazione alla vendita, **che si presume sarebbe pari ad € 78.412,50** ($€ 123.000,00 - 15\% = € 104.550,00 \rightarrow - 25\% = € 78.412,50$).

Considerando che usualmente in un'eventuale vendita all'asta in media “ *le prime aste vanno deserte e che la vendita si attesta usualmente al valore del 50% - 60% della perizia immobiliare*” (dai Nodi della ripresa – *Aste giudiziarie, crescita a basso gettito* – da Sole 24 ore), nello specifico in caso di asta andata deserta fino al 2° esperimento, con conseguente ribasso del bene fino a circa il 500% del prezzo base (nel caso di specie pari ad € 58.809,38 per il 2° esperimento - € 44.707,04 per il 3° esperimento), senza



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

contare l'ulteriore aggravio delle spese di procedura, trascrizione e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto, dalla eventuale vendita dei beni immobili, con tale procedura, si ricaverebbe un attivo nettamente inferiore rispetto **alla proposta del piano per il soddisfacimento del credito ipotecario che consta di € 82.602,00 contro l'ipotetico e fiducioso ricavo dalla vendita all'asta pari ad € 78.412,50 (al primo tentativo).**

Nello specifico, con riferimento alla sola vendita competitiva dell'immobile del ricorrente, quale unica posta attiva dello stesso, il vantaggio della presente proposta è altresì rappresentato dalla corresponsione di 106 rate dell'importo di 800,00 mensili e dall'apprensione della finanza esterna pari ad € 15.000,00 per un **attivo complessivo di € 99.800,00** ... posta attiva nettamente superiore al ricavato derivante dalla vendita competitiva alla sola prima asta di vendita, che sarebbe pari ad € **78.412,50.**

Pertanto, verosimilmente, la somma da apprendere dalla liquidazione consterebbe esclusivamente dal ricavato della vendita giudiziaria con l'alea di allocazione dell'immobile al secondo, per essere fiduciosi, secondo o terzo tentativo di vendita competitiva.

La predetta proposta consente allo stesso creditore ipotecario di ottenere un ricavato maggiore rispetto al valore dell'offerta minima di partecipazione alla vendita dell'immobile censito che partirebbe da € 78.412,50 rispetto a quanto offerto dallo Schiavulli pari ad € 82.602,00, al netto di costi che invece nella procedura di espropriazione maturerebbero, con oneri di trascrizione, compenso delegato, custode etc. senza contare che solo un'ambiziosa e rosea prospettiva la predetta vendita potrebbe concretizzarsi al primo



Saverio Regano**avvocato**

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

tentativo di vendita giudiziarla.

Si ritiene, alla luce di tanto, che tale proposta non possa essere considerata di poco conto, proprio in considerazione della genuinità e convenienza della stessa in termini economici, di tempo e modalità.

Tanto dedotto, il sig. **SCHIAVULLI FRANCESCO**, per il tramite dello scrivente e del professionista designato dall'organismo di composizione della crisi dell'ordine degli Avvocati di Bari,

chiede

che l'Ill.mo Tribunale adito, ex art. 67 e ss. del CCII,

Voglia

In via preliminare:

- ° Accertare e dichiarare che la proposta di ristrutturazione dei debiti dei consumatori indicata soddisfa i requisiti previsti dagli artt. 67, 68 CCII;
- ° accertare e dichiarare, altresì, l'assenza di atti in frode ai creditori;

In via principale:

- previa emissione del decreto di fissazione dell'udienza contenete l'ordine all' Organismo di Composizione della Crisi di comunicazione ai creditori della proposta e del decreto nei termini di cui all'art. 68 CCII, provvedere all'omologa del piano proposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 del CCII;
- disporre ai sensi dell'art. 70 co.4 CCII, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei ricorrenti, sino alla conclusione del procedimento, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;



Saverio Regano

avvocato

Corso Vittorio Veneto, 6– 70123 Bari

Posta elettronica: regano.saverio@avvocatibari.legalmail.it

Cell: 339 4435981

- disporre la sospensione della procedura esecutiva iscritta presso il Tribunale di Bari – Esecuzioni immobiliari iscritta al R.G. 148/2025 e promossa dall'AMCO ASSET M.;

- concedere, a fronte del pagamento integrale di tutte le rate previste nel progetto di ristrutturazione del debito, concedere al sig. Schiavulli Francesco, con Decreto, il beneficio dell'esdebitazione nei confronti dei creditori concorsuali, per la parte di debito non integralmente soddisfatta.

Con riserva di ulteriore produzione documentale ovvero una sua integrazione ove necessario, si allega quanto riportato in indice.

Ai sensi del D.P.R. n. 115/2002 e succ. mod., dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del C.U. in misura pari ad euro 98,00 oltre euro 27,00 per diritti.

Bari, 18.11.2025

avv. Saverio Regano

